

Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche

P.E.B.A. Museo Renato Brozzi

Piazza Fanfulla 5/A, Traversetolo (PR)

Progetto PNRR "Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura". Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU



Redazione del Piano

Arch. Francesca Giannini
Viale Vittoria 39,
43125 Parma

Con: Arch. Giulia Ghidini
Arch. Domenica Fiorini

-ini

-ini studio
Viale Gorizia 15, Parma
www.inichitetti.it

Parma, 25/09/2025

Indice

1. Premessa	4
2. Relazione illustrativa	5
2.1. Introduzione.....	5
2.2. Il P.E.B.A. del Museo Renato Brozzi	5
2.2.1. Normativa di riferimento	5
2.2.2. Normativa nazionale	5
2.2.3. Normativa europea	6
2.2.4. Metodologia utilizzata per la redazione.....	6
2.3. Universal Design	7
2.4. Design for All	7
2.5. Inquadramento territoriale.....	8
2.6. Gli interventi per l'accessibilità – Documentazione fotografica	8
3. Analisi	19
3.1. Analisi preliminare del luogo della cultura	19
3.1.1. Planimetria generale dell'area oggetto del PEBA.....	19
3.1.2. Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA.....	19
3.2. Analisi delle criticità.....	19
3.2.1. Schede con individuazione delle singole criticità presenti.....	19
3.2.2. Scheda di checklist come da Allegato 4 circ. 26 2018 DG Musei	29
4. Progettazione	35
4.1. Attività di valorizzazione dei risultati e partecipazione degli <i>stakeholders</i>	35
4.2. Scheda contenente gli esiti di attività di ascolto e confronto	35
4.3. Definizione delle scelte progettuali/prodotti/programmi/servizi	36
4.3.1. Elenco obiettivi di progetto individuati per ambiti di criticità con indicazioni, quando già presenti nel luogo di piani, programmi o altre azioni con cui il progetto/i può interagire	36
4.3.1.1. Accessibilità dall'esterno	36
4.3.1.2. Informazioni e accoglienza interna	37
4.3.1.3. Distribuzione orizzontale e verticale	40

4.3.1.4.	Esperienza museale.....	41
4.3.1.5.	Sicurezza	42
4.3.1.6.	Procedure gestionali	43
4.4.	Schede delle proposte progettuali/prodotti/programmi/servizi.....	44
5.	Programmazione	51
5.1.	Cronoprogramma	51
6.	Monitoraggio	52
6.1.	Piano di monitoraggio (5 anni).....	52
6.1.1.	Rilevazione del flusso di visitatori.....	52
6.1.2.	Rilevazione dei contatti ottenuti tramite social network e sito	52
6.1.3.	Rilevazione della customer satisfaction tramite questionario disponibile per tutti i visitatori al termine della visita (inserire questionario).....	52
7.	Allegati	58

Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

Definizione di Museo ICOM

1. Premessa

Strategie di intervento ai fini dell'accessibilità ampliata alla cultura

La stesura del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Museo Renato Brozzi rappresenta un ulteriore passo verso la piena accessibilità di questo luogo di cultura del nostro territorio. Ringrazio l'architetto Francesca Giannini, incaricata dal Comune, per il qualificato e prezioso lavoro svolto nella redazione di questo importante strumento di pianificazione.

Negli ultimi anni, e in particolare grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, il nostro Comune ha avviato un processo di riqualificazione del Museo con una particolare attenzione alla sua accessibilità. L'obiettivo è chiaro: rendere gli spazi museali sempre più accoglienti e fruibili per tutti, affinché ogni persona possa accedere pienamente al patrimonio culturale che vi è custodito.

Gli interventi attuati finora hanno riguardato non solo l'eliminazione delle barriere fisiche, ma anche l'abbattimento di quelle cognitive, attraverso l'adozione di strumenti di comunicazione facilitata e l'ampliamento della dotazione multimediale. Questo approccio integrato è fondamentale per garantire un'esperienza culturale inclusiva, capace di valorizzare le peculiarità dei visitatori.

Un ruolo fondamentale in questo percorso è stato svolto dalle associazioni di persone con disabilità attive sul territorio. Penso in particolare alle sezioni locali di Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), Ens (Ente Nazionale Sordi) e Uic (Unione Italiana Ciechi). Con grande disponibilità, hanno partecipato agli incontri e alle visite al museo, offrendo la loro preziosa consulenza. Sono loro profondamente grata.

Le loro competenze, unite all'esperienza diretta, hanno rappresentato un valore insostituibile, arricchendo il progetto sotto ogni punto di vista. Ma, forse ancor più importante, ci hanno trasmesso entusiasmo, passione e il senso profondo di essere parte di un percorso comune.

Un percorso certamente impegnativo e ancora lungo, ma che – ne sono convinta – non solo renderà il Museo Renato Brozzi più accessibile e inclusivo, ma sarà anche capace di trasformare il nostro modo di vivere gli spazi e di percepire, con maggiore consapevolezza ed empatia, le diverse abilità delle persone che ci circondano.

Il lavoro, che ha coinvolto tecnici, imprese e realtà associative, non si conclude qui. Al contrario, siamo all'inizio di un cammino strutturato e continuativo.

Abbattere le barriere – fisiche, sensoriali, cognitive e culturali – vuol dire costruire una comunità in cui ognuno possa sentirsi accolto e valorizzato. E solo una cultura pienamente inclusiva può dirsi veramente pubblica.

Questo è il senso profondo anche del PEBA: non è una semplice mappatura degli ostacoli o un documento tecnico che “parla” solo agli addetti ai lavori, ma è una visione, un impegno concreto per rendere il museo un luogo realmente di tutti.

Ringrazio coloro che, con passione e competenza, hanno contribuito a questo importante risultato, e rinnovo l’impegno dell’amministrazione a dare piena attuazione agli obiettivi delineati in queste pagine.

Elisabetta Manconi

Vicesindaco con delega alla Cultura

2. Relazione illustrativa

2.1. Introduzione

Il Museo Renato Brozzi si dota del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive (P.E.B.A.), così come stabilito dall'art.32 della L41/1986, successivamente ampliato dall'art. 24 comma 9 della L104/1992 che ha esteso l'obbligo di accessibilità anche agli spazi aperti. Sono state inoltre seguite le "Linee Guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici" redatte dal Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale musei e allegati, pubblicate nel 2018.

2.2. Il P.E.B.A. del Museo Renato Brozzi

L'obiettivo del P.E.B.A. è analizzare e definire i gradi di accessibilità dello stato attuale del luogo, definendo le barriere architettoniche, sensoriali, cognitive e le criticità presenti, al fine di individuare e redigere una programmazione coordinata degli interventi, secondo una scala di priorità, sugli spazi del Museo e del suo allestimento.

La maggioranza delle azioni progettate sono state già realizzate grazie ai fondi dell'Unione europea – NextGenerationEU, all'interno del Progetto PNRR – Missione 1.

2.2.1. Normativa di riferimento

2.2.2. Normativa nazionale

- Linee guida interdisciplinari della Regione Emilia-Romagna, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1326 del 31 luglio 2023.
- Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici. (Ministero per i beni e le attività culturali, 2018)

- DPR del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"
- DPR del 4 ottobre 2013 "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2010 n 167 "Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009 n 18
- Legge del 3 marzo 2009 n 18 Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità
- Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 "Le Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale"
- Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei"
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"
- Legge 5 febbraio 1992 n 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati."
- Decreto Ministeriale numero 236 del 14/06/1989
- Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989 n. 1669 "Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13".
- Legge 28 febbraio 1986 n 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"

2.2.3. Normativa europea

- Norma europea UNI CEI EN 17210 del febbraio 2021 "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - Requisiti funzionali"

2.2.4. Metodologia utilizzata per la redazione

Il metodo utilizzato per la redazione del P.E.B.A. segue le *Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici* (Ministero per i beni e le attività culturali, 2018), il quale prevede quattro fasi:

- Analisi
- Progettazione
- Programmazione
- Monitoraggio

Inoltre l'approccio progettuale si ispira ai principi dell'Universal Design e del Design for All, così come descritti sotto.

2.3. Universal Design

"Universal design" means the design of products, environments, programmes and services to be usable by all people, to the greatest extent possible, without the need for adaptation or specialized design. "Universal design" shall not exclude assistive devices for particular groups of persons with disabilities where this is needed.¹

Si trascrive qui la definizione di Universal Design riportata nella Convenzione Onu per i Diritti delle Persone con Disabilità. Il termine Universal Design, coniato dall'Arch. Mace nel 1985, fa riferimento ad un metodo progettuale che abbia come priorità la necessità di progettare spazi, oggetti, percorsi inclusivi per tutti. Nel 1997 sono tale concetto è stato declinato in sette principi, che riportiamo a seguire.

1. Uso equo

Il progetto è utilizzabile e commerciabile per persone con differenti abilità

2. Uso flessibile

Il progetto si adatta ad un'ampia gamma di preferenze e di abilità individuali

3. Uso semplice ed intuitivo

L'uso del progetto è facile da capire indifferentemente dalle esigenze dell'utilizzatore, dalla conoscenza, dal linguaggio o dal livello corrente di concentrazione

4. Percettibilità delle informazioni

Il progetto comunica le necessarie ed effettive informazioni all'utilizzatore, in modo indifferente rispetto alle condizioni dell'ambiente o alle capacità sensoriali dell'utilizzatore

5. Tolleranza all'errore

Il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute

6. Contenimento dello sforzo fisico

Il progetto può essere usato in modo efficace e comodo con la fatica minima

7. Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso

Appropriate dimensioni e spazi sono previsti per l'avvicinamento, la manovrabilità e l'uso sicuro indipendentemente dalla statura, dalla postura e dalla mobilità dell'utilizzatore

2.4. Design for All

"Good design enables, bad design disables".

Design for All è il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza. Questo approccio olistico ed innovativo costituisce una sfida creativa ed etica ad ogni designer, progettista, imprenditore, amministratore pubblico e leader politico. Lo scopo del Design for All è facilitare per tutti le pari opportunità di partecipazione in ogni aspetto della società. Per realizzare lo scopo, l'ambiente costruito, gli oggetti quotidiani, i servizi, la cultura e le informazioni – in breve ogni cosa progettata e realizzata da persone perché altri la utilizzino – deve essere accessibile, comoda da usare per ognuno nella società e capace di rispondere all'evoluzione della diversità umana. La pratica del Design for All fa uso cosciente dell'analisi dei bisogni e delle aspirazioni umane ed esige il coinvolgimento degli utenti finali in ogni fase del processo progettuale. "²

¹ Convention on the Rights of Persons with Disabilities (CRPD) – Organizzazione delle Nazioni Unite

² "Un buon progetto abilita, un cattivo progetto disabilita" Dichiarazione di Stoccolma dell'EIDD©

Si trascrive qui la definizione di Design for All riportata nella Convenzione di Stoccolma firmata nel 2004 dall'Assemblea Annuale dell'Istituto Europeo per il Design e la Disabilità (EIDD), il network europeo che raccoglie professionisti del design in tutti i paesi dell'Unione.

2.5. Inquadramento territoriale

Il Museo Renato Brozzi si trova in Piazza Fanfulla, 5/A a Traversetolo. Il Museo ha sede nell'edificio padronale del Centro Civico "La Corte", e conserva il lascito, che l'artista stesso fece al Comune, di quanto si trovava nella sua casa e nel suo laboratorio al momento della sua scomparsa, avvenuta il 21 giugno 1963.

Per l'inquadramento territoriale, si veda l'Allegato 01_Inquadramento territoriale

2.6. Gli interventi per l'accessibilità – Documentazione fotografica

Nell'ambito del progetto "PNRR M1C3-3. Intervento 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e dei luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura", il Museo Brozzi si è dotato di tecnologie innovative e digitali atte anche ad ampliare l'accessibilità per utenti con disabilità visive, uditive, motorie e cognitive, rimuovendo le maggiori barriere fisiche, sensoriali e cognitive per garantirne la piena fruibilità, e per favorire un maggiore accesso a tutti i pubblici creando un ponte di dialogo fra abilità e disabilità, foriero di un nuovo e sostenibile modello di comunicazione culturale.

Si allega a seguire la documentazione fotografica del Museo, che racconta gli interventi eseguiti. Per una descrizione esaustiva degli interventi realizzati si veda il capitolo 3.2.



Figura 1 Esterno: il museo dalla corte interna



Figura 2 Interno: ingresso dalla corte interna



Figura 3: sala al piano terra



Figura 4: la biglietteria



Figura 5: percorsi tattilo plantari in corrispondenza dei collegamenti verticali



Figura 6: schermo didattico interattivo al piano terra



Figura 7: la scala interna. Corrimano con targhetta con testo in rilievo e braille, strisce di segnaletica orizzontale apposte sui gradini



Figura 8: percorsi tattili plantari in corrispondenza dei collegamenti verticali



Figura 9: i nuovi cartelli della segnaletica di emergenza



Figura 10: targa con testo a rilievo e Braille per descrivere il funzionamento della piattaforma elevatrice



Figura 11: percorsi tattilo plantari, mappa tattile e planimetria con piano di emergenza



Figura 12: mappa tattilo-plantare



Figura 13: una sala al piano secondo



Figura 14: una sala al piano secondo

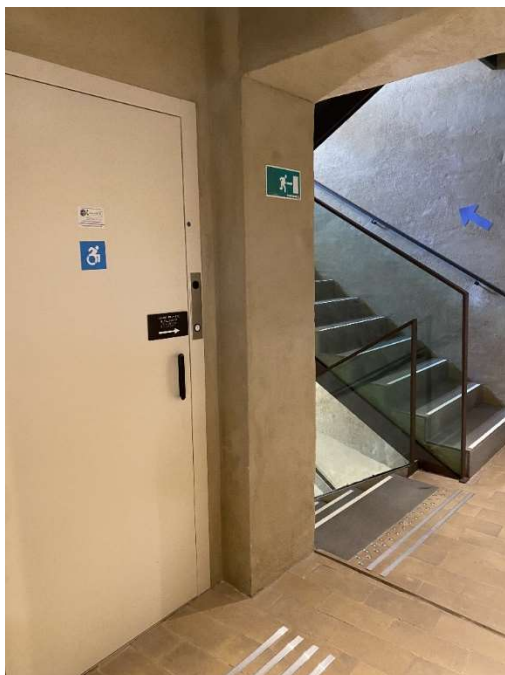


Figura 15: i collegamenti verticali



Figura 16: sala espositiva



Figura 17: bronzi e modelli 3d possono essere toccati dai visitatori



Figura 18: bagno accessibile

17

Progetto PNRR "Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura". Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

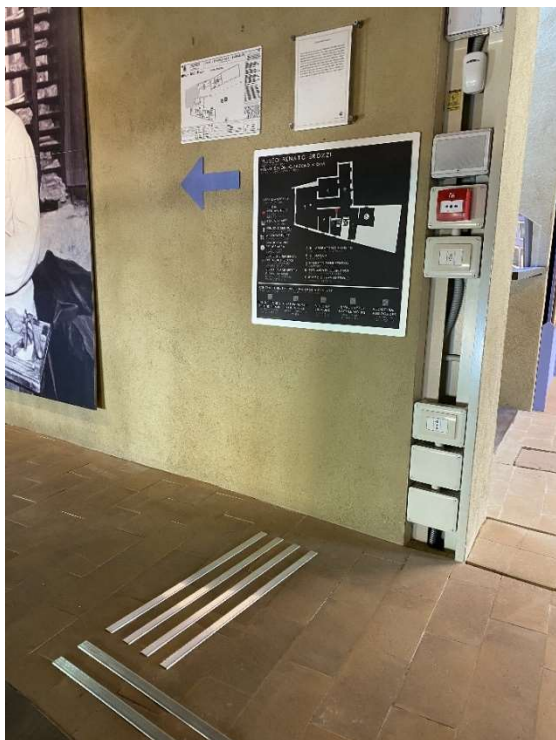


Figura 19: mappa e percorsi tattilo-plantari al secondo piano



Figura 20: segnalazione di emergenza al secondo piano

3. Analisi

3.1. Analisi preliminare del luogo della cultura

3.1.1. Planimetria generale dell'area oggetto del PEBA

Vedi Allegato 02_Planimetria generale dell'area oggetto del PEBA

3.1.2. Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA

Vedi Allegato 03_Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA

3.2. Analisi delle criticità

A seguito di analisi svolte tramite sopralluoghi e osservazione delle modalità di fruizione degli spazi, si evidenziano di seguito nelle successive schede le criticità individuate.

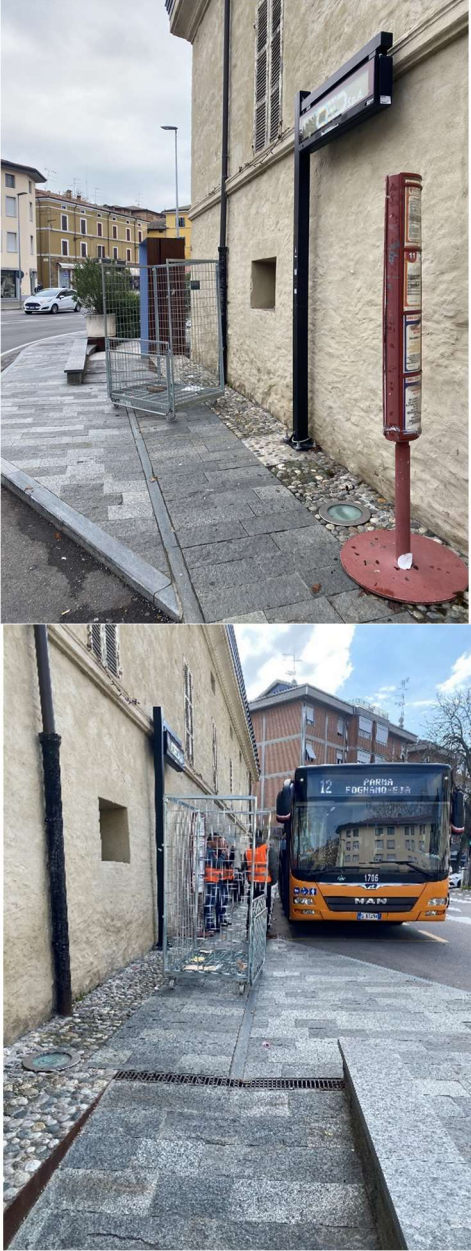
3.2.1. Schede con individuazione delle singole criticità presenti

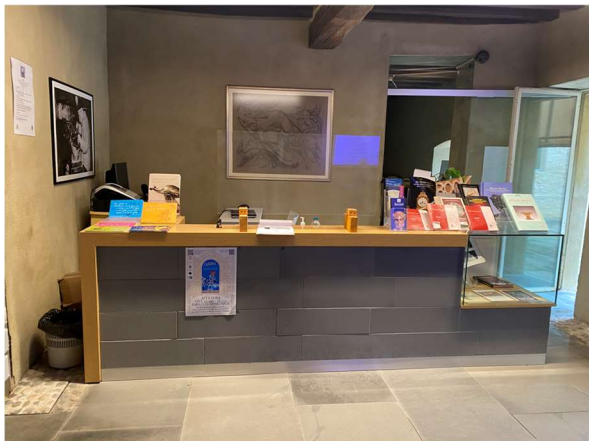
Per la mappatura puntuale delle criticità fare riferimento all'allegato 04.1/4_Planimetria con individuazione delle barriere fisiche.

Criticità 1	Localizzazione parcheggi per persone con disabilità p.zza Fanfulla
I posti auto riservati a persone con disabilità si trovano in posizione periferica rispetto agli ingressi al Museo e alla Corte	

Criticità 2	Percorsi da P.zza Fanfulla al Museo
I marciapiedi e i percorsi pedonali non sono sempre presenti né di dimensioni adeguate, né opportunamente raccordati con gli attraversamenti pedonali. Gli attraversamenti pedonali non sono dotati di segnaletica verticale. Si segnala inoltre che in tutto il Comune di Traversetolo, negli spazi pubblici aperti, non è presente segnaletica tattilo-plantare.	

Criticità 3	Rampe da P.zza Fanfulla alla Corte
Le rampe e le scale presenti, sia per quanto riguarda i materiali con cui sono state realizzate, che per quanto riguarda la loro geometria, non rispettano i requisiti prestazionali del D.M. 236/89 e DPR 503/96. In particolare si segnala: la presenza di pavimentazione in ciottoli, la non conformità dei corrimani laterali, la necessità di aggiungere un corrimano centrale, l'indifferenziazione di alzata e pedata.	

Criticità 4	Marciapiedi limitrofi al Museo
I marciapiedi sono spesso occupati da carrelli per la raccolta dei rifiuti appartenenti alle vicine attività commerciali. È inoltre presente la fermata dell'autobus, non segnalata da percorsi tattilo-plantari. Sono altresì presenti elementi di arredo urbano (cestini) posizionati in modo tale da restringere puntualmente il marciapiede.	

Criticità 5 In corrispondenza dell'accesso su via Cantini alla Corte Agresti, il marciapiede non presenta gli opportuni raccordi con gli attraversamenti pedonali. Inoltre non è continuo, e si interrompe proprio in corrispondenza dei parcheggi dove è presente il posto auto riservato. Manca la segnaletica verticale di attraversamento pedonale.	Percorsi da via Fratelli Cantini al Museo 
Criticità 6 L'arredo della biglietteria presenta altezze non adeguate alla fruizione da parte di persone su sedia a ruote.	Biglietteria e reception 

Criticità 7	Piattaforma elevatrice a vano chiuso
La piattaforma elevatrice a vano chiuso presente all'interno del Museo funziona solo se il pulsante di chiamata e di movimento al piano è sempre tenuto premuto. La cabina è di dimensioni molto ridotte.	

Criticità 8	Allestimento museale
Le vetrine e le teche espositive non permettono una piena fruizione visiva degli oggetti. Si tratta di tavoli con piedistallo o tavoli sospesi con piani espositivi completamente orizzontali, con una visuale molto limitata, e un'altezza elevata. L'illuminazione interna alle teche inoltre abbaglia i visitatori.	

Criticità 9	Percorso museale e wayfinding
Il percorso museale non è segnalato in maniera chiara. Poiché il Museo ha come sede una ex casa colonica organizzata in varie stanze di piccole dimensioni con più di un accesso, il percorso di visita può risultare tortuoso e poco lineare.	

Criticità 10	Apparato comunicativo
L'apparato comunicativo dell'allestimento andrebbe rivisto tramite un'immagine coordinata, che agevoli la lettura delle didascalie e dei testi nei pannelli esplicativi.	

Criticità 11	Parcheggi riservati in P.zza Marzabotto
I parcheggi riservati in via Marzabotto non rispettano le dimensioni normate. La segnaletica orizzontale risulta inoltre sbiadita. Il raccordo tra il parcheggio e il marciapiede non è adeguato.	

3.2.2. Scheda di checklist come da Allegato 4 circ. 26 2018 DG Musei

INFORMAZIONI GENERALI		note
Ingresso con prenotazione	☒ SI ☐ NO	Esclusivamente dal martedì al venerdì, negli altri giorni è libero
La modalità di prenotazione		È necessario contattare telefonicamente la Biblioteca per visitare il Museo dal martedì al venerdì. È possibile anche inviare una e-mail.
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	☒ SI ☐ NO	
La struttura è sede di allestimenti temporanei	☒ SI ☐ NO	
La struttura è sede distaccata	☐ SI ☒ NO	
Fascia oraria consigliata per la visita	Tutte	
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	☒ SI ☐ NO	
Parti/sale visitabili	Tutte	

MOBILITÀ		note
La struttura dispone di area/aree parcheggio	☐ SI ☒ NO	Sono presenti degli stalli dedicati alle persone con disabilità nei limitrofi parcheggi di P.zza Fanfulla, via Cantini o P.zza Marzabotto
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	☒ SI ☐ NO	Contattando con preavviso il Museo è possibile accedere al cortile interno e parcheggiare in un posto auto dedicato "temporaneo"
È possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	☐ SI ☒ NO	

ENTRATA		note
L'ingresso è possibile contattando il personale	X SI NO	Solo nei giorni infrasettimanali
La struttura ha un solo ingresso	SI X NO	
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	X SI NO	L'ingresso da P.zza Marzabotto al cortile è in condivisione con la Biblioteca
La struttura ha un ingresso secondario	X SI NO	La struttura ha due ingressi, entrambi accessibili
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SI X NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI X NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	X SI NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI X NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI X NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI X NO	

L' indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	Gli ingressi sono due. L'ingresso da Piazza Fanfulla 5/A è servito da una rampa di accesso larga cm 158, così come l'ingresso dal cortile del Centro Civico "La Corte", con rampa di larghezza cm 203. I due ingressi sono segnalati da cartelli e insegne. Vicino all'ingresso di P.zza Fanfulla è stato installato un totem digitale da esterni, che pubblicizza le attività organizzate dal Museo	
--	--	--

SERVIZI IGIENICI		note
Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	X SI NO	

LIVELLI		note
La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	X SI NO	
Collegamenti fra i diversi livelli	Piattaforma elevatrice a vano chiuso, con pulsantiera tattile e segnaletica cromatica per accedere ai piani primo e secondo. È inoltre presente una scala con doppio corrimano, di cui uno tattile	Piattaforma elevatrice a vano chiuso, che necessita, per il movimento, che il tasto indicatore del piano sia sempre tenuto premuto.
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	X SI NO	
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	X SI NO	

PERCORSI	note
-----------------	-------------

Descrizione	Tutti i percorsi sono privi di barriere architettoniche. Il piano terra dispone di una sala espositiva per le mostre temporanee, a cui si aggiungono la biglietteria, i laboratori didattici, la biblioteca dell'artista/consultazione dell'archivio. Il piano primo si raggiunge tramite piattaforma elevatrice a vano chiuso o scale, e dispone di 6 sale tematiche. Le scale sono dotate di due corrimani, e di cui uno con segnaletica braille. I gradini presentano strisce catarifrangenti antisdrucciolo. Il piano secondo è raggiungibile con le stesse modalità del piano primo, e presenta 5 sale di cui una multimediale. Per descrizioni dettagliate si rimanda alle pagine a seguire.	
--------------------	---	--

SICUREZZA		note
Il sistema di allarme del luogo è:	Il sistema di allarme è acustico e visivo.	
Le vie d'esodo conducono a:	Al piano terra conducono al punto di raccolta nel cortile della Centro Civico, oppure in P.zza Fanfulla. Al primo piano conducono al piano terra tramite le scale, oppure allo spazio calmo situato nella Biblioteca civica. Al piano secondo conducono al piano terra tramite le scale, oppure allo spazio calmo situato in adiacenza alla sala espositiva "Renato Brozzi e Traversetolo - Spazio video"	

È presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	X SI X NO	È presente parzialmente vicino all'ingresso alla Corte su Via Cantini
--	-------------------------	---

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ		note
Visite guidate	X SI NO	Su prenotazione e a pagamento
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SI X NO	Sono disponibili su prenotazioni. Sono presenti video in LIS.
Visite guidate con linguaggio facilitato	SI X NO	È disponibile online o cartacea in biglietteria la guida in Easy-To-Read
Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione	X SI NO	Sono disponibili online sia le audioguide che i video in LIS
Visite guidate con esperienze olfattive	SI X NO	
Tour tattili	X SI NO	È presente un percorso tattile con riproduzioni 3d delle opere
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	X SI NO	Possono essere organizzate previa richiesta e prenotazione
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	X SI NO	Presente in una sezione del sito web un video in LIS

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA		note
Guide in Braille	SI X NO	
Guide cartacee in caratteri ingranditi	X SI NO	
Guide cartacee con testo facilitato	X SI NO	
Dispositivi per audio-tour	X SI NO	Sono disponibili tablet ad uso gratuito in biglietteria
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	X SI NO	Sono disponibili tablet ad uso gratuito con audioguide integrate
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	X SI NO	Sono disponibili tablet ad uso gratuito con audioguide integrate
Guide multimediali	X SI NO	È presente un assistente virtuale all'inizio del percorso e sono disponibili tablet ad uso gratuito. È inoltre presente un totem

		interattivo al piano terra
Prospettive parlanti	X SI NO	È presente un assistente virtuale all'inizio del percorso e sono disponibili tablet ad uso gratuito.
Schede di sala	SI X NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	X SI NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	X SI NO	
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	X SI NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	X SI NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	X SI NO	Le mappe presentano un contrasto cromatico
Sono presenti mappe	X SI NO	
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SI X NO	

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ		note
Sono presenti sedie a ruote	SI X NO	
Sono presenti golf car / elettro scooter	SI X NO	
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter		
Sono presenti percorsi tattili plantari	X SI NO	

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA		note
È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	X SI NO	
È presente l'interprete LIS/ASL/IS	SI X NO	E' disponibile su prenotazione.
È presente il mediatore culturale	SI X NO	

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI		note
Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SI X NO	
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	X SI NO	

Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SI	X NO	
---	----	------	--

4. Progettazione

4.1. Attività di valorizzazione dei risultati e partecipazione degli stakeholders

In data 07 settembre 2023, presso la sede della Provincia di Parma, si è tenuto un incontro di confronto tra il Comune di Traversetolo, rappresentato dall'Ass. Manconi e dalla Dott.ssa Simona Morini, e l'Ens (Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi) rappresentato dal Presidente Ens Parma Gabriele Dall'Asta, con l'interprete Lis Stella Schiavone, Matteo Salini, accompagnato da Anita Failla e Salvatore Galdy, in rappresentanza di Parmaccessibile e di Anmic (Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili). In successiva fase sono inoltre pervenute indicazioni dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Parma, rappresentata dal Presidente Guido Schianchi. Sono stati presentati da parte dell'Assessore tutti gli interventi previsti dalla Missione del PNRR, e raccolte le varie considerazioni relative ai progetti previsti.

Successivamente alla realizzazione degli interventi, in data 29 Aprile 2025, si è tenuta una visita guidata riservata alle Associazioni di portatori di disabilità, che ha illustrato le novità introdotte a seguito del PNRR. A seguito della visita si è tenuto un momento di confronto, i cui esiti vengono riportati nel successivo capitolo.

4.2. Scheda contenente gli esiti di attività di ascolto e confronto

Dalle attività di ascolto e confronto è emerso che nel complesso le barriere architettoniche presenti sono state in maggioranze abbattute all'interno del Museo. Sono state suggerite modalità operative di integrazione del LIS all'interno dei dispositivi multimediali a disposizione, e sono stati illustrati esempi di best practice di altri Musei del territorio parmense che hanno avviato collaborazioni.

Nel complesso è stata evidenziata la qualità del processo e del progetto.

Si riportano qui alcune delle criticità emerse, che saranno oggetto di risoluzione nei prossimi tempi:

- Accesso dall'esterno: posizione periferica rispetto all'ingresso del Museo dei parcheggi riservati in p.zza Fanfulla
- Accesso dall'esterno: il marciapiede che costeggia p.zza Fanfulla di fianco al Museo è di ridotte dimensioni e presenta elementi puntuali di restringimento (per es. bidone della spazzatura)
- Percorso museale: manca una segnaletica puntale, in particolare potrebbe essere collocata a terra per fruire anche da percorso tattilo-plantare
- Il percorso "Brozzi da toccare" prevede l'utilizzo di guanti in silicone usa e getta e non facilmente indossabili e che riducono la sensibilità degli utenti
- Allestimento: i tavoli e le teche sospese sono posizionati ad un'altezza inadeguata per essere fruiti da una persona in sedia a ruote
- Comunicazione: le didascalie hanno scritte piccole e con poco contrasto, non sono leggibili

- È necessario segnalare l'altezza ridotta del soffitto al secondo piano
- Bagni: il vaso "standard" adatto a disabili è di difficile uso per la sua altezza e per la dimensione della tazza

4.3. Definizione delle scelte progettuali/prodotti/programmi/servizi

4.3.1. Elenco obiettivi di progetto individuati per ambiti di criticità con indicazioni, quando già presenti nel luogo di piani, programmi o altre azioni con cui il progetto/i può interagire

4.3.1.1. *Accessibilità dall'esterno*

1. Sito web

STATO DI FATTO

Il sito web è stato interamente aggiornato, seguendo le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID)². Sono state applicate strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. In particolare, il sito è interamente accessibile e permette di: modificare il contrasto, aumentare, spaziare o cambiare il font ed utilizzarne uno che favorisca la lettura in caso di dislessia, variare le giustificazioni, nascondere le immagini o sottolineare i link, variare il cursore. Nella redazione dei contenuti informativi sono state seguite le principali regole di copywriting del web, finalizzate ad una lettura immediata e intuitiva dei testi. Sono state applicate ai contenuti strategie organiche SEO (Search Engine Optimization) per garantire la messa in evidenza e la raggiungibilità degli stessi tramite i motori di ricerca. Nel sito è possibile reperire tutte le informazioni legate all'accessibilità, come: come raggiungere il museo (trasporto pubblico, privato, ciclabile, pedonale); presenza di posti auto riservati alle persone con disabilità munite di pass; orari; costi interi, riduzioni, gratuità; le modalità di prenotazione dei servizi; caratteristiche di accessibilità con la descrizione di tutti gli ingressi accessibili, i sistemi di percorrenza, ubicazione e caratteristica dei percorsi di risalita; i servizi a disposizione (toilette, laboratori, etc.); attrezzature e ausili a disposizione. Sono disponibili vari video LIS, nonché un virtual tour del museo. È possibile scaricare e consultare la guida redatta secondo le norme dell'easy-to-read, stampabile in formato A4.

--

2. Contatti

STATO DI FATTO

Per accedere al Museo in giorni infrasettimanali è necessario contattare telefonicamente la Biblioteca Comunale. Per aperture straordinarie è necessario inviare una mail.

AZIONI | PROGETTI

Prevedere la possibilità di utilizzo alternativo al telefono, tramite videocomunicazioni, o tramite web, o strumenti instant come le chat per assicurare tempestività nella risposta. Nell'uso delle email assicurare un servizio di risposta entro le 12 ore.

3. Raggiungibilità

STATO DI FATTO

L'ingresso da Piazza Fanfulla 5/A è servito da una rampa di accesso larga cm 158, così come l'ingresso dal cortile del Centro Civico "La Corte", di cm 203. Entrambe le rampe, di pendenza molto contenuta, immettono al Pianterreno, dove si trovano la biglietteria, il bookshop e un ascensore con pulsantiera tattile e segnaletica cromatica per accedere ai piani primo e secondo.

AZIONI | PROGETTI

Implementare la segnaletica verticale nell'abitato integrando icone per l'accessibilità vicino ai parcheggi. Nella corte Agresti: realizzare un parcheggio "temporaneo" riservato alle auto con contrassegno, vicino all'ingresso carrabile. Tale parcheggio dovrà essere riservato prima della visita perché l'apertura dei cancelli carrabili è effettuata dal personale solo su richiesta.

P.zza Fanfulla: invertire e avvicinare i parcheggi disabili all'accesso al Museo e alla Corte

Verificare che i marciapiedi siano sempre sgombri di barriere posizionate da esercizi commerciali.

Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.

Fermata dell'autobus p.zza Fanfulla: da segnalare con percorsi tattilo plantari, che possano condurre fino al nuovo ingresso al Museo.

Prevedere rastrelliere per biciclette dentro alla Corte.

4. Accesso

STATO DI FATTO

Con la realizzazione del nuovo accesso su P.zza Fanfulla, il Museo si è dotato di una nuova immagine architettonica, consentendo l'immediata individuazione dell'ingresso. È stata creata una rampa che permette il superamento del dislivello tra la quota del Museo e quella del marciapiede. Una pensilina protegge l'ingresso, illuminato di notte. Nella stessa occasione una nuova targa con il nome del museo è stata montata sulla facciata.

Sono stati inoltre predisposti percorsi tattilo-plantari in corrispondenza dei due ingressi, quelli da P.zza Fanfulla e da via Cantini. Questi conducono alle porte di accesso, e alle mappe tattili.

AZIONI | PROGETTI

Segnalare il nuovo ingresso da P.zza Fanfulla con un cartello visibile da chi parcheggia nella Piazza, perché potrebbe essere mal compreso quale ingresso utilizzare, in quanto la cartellonistica presente segnala l'ingresso dalla Corte Agresti.

4.3.1.2. Informazioni e accoglienza interna

5. Atrio/Ingresso

STATO DI FATTO

Nell'ingresso su P.zza Fanfulla, è stata sostituita la porta a battente con una porta scorrevole automatica. Appena dopo la porta è presente mappa tattile con la planimetria del Museo e i principali servizi e informazioni (quali vie di fuga, biglietteria, accessi, etc.).

È stata inoltre allestita un'apposita sala con assistente virtuale AI che può interagire con il pubblico.

AZIONI | PROGETTI

Prevedere la disponibilità in biglietteria di sgabelli pieghevoli da mettere a disposizione dei visitatori

6. Biglietteria/informazioni

STATO DI FATTO

Al momento la biglietteria è composta da un bancone espositivo in cui sono presenti flyers e dépliant a disposizione dei visitatori recanti informazioni sulle mostre permanenti e temporanee, nonché pubblicazioni culturali.

È presente un distributore di acqua gratuito, e un distributore di bevande calde gratuito.

Il personale al front-office è stato adeguatamente formato per rispondere a tutte le esigenze dei visitatori.

AZIONI | PROGETTI

Esporre le guide in Easy to Read a metterle a disposizione dei visitatori

Preparare una grafica da apporre al bancone con simboli e testi chiari e immediati, che comunichino i servizi disponibili (ad es. il percorso "Brozzi da toccare"), e le informazioni principali (costo del biglietto, etc.).

Il bancone dovrebbe essere abbassato per consentire un'adeguata fruizione per tutti. Nella riprogettazione del bancone potrebbe essere integrato un sistema ad induzione magnetica nel front office o di trascrizione del parlato per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Dotare la biglietteria di *Family kit*: mappe appositamente realizzate per bambini e bambine, attività da effettuare per tutta la famiglia.

Prevedere un'insegna che dall'ingresso renda ben visibile la posizione della biglietteria, dotata di scritte e simboli per una comunicazione più efficace e inclusiva.

7. Servizi per l'accoglienza

STATO DI FATTO

Sono stati introdotti i seguenti applicativi digitali per migliorare la fruizione del Museo:

- sito Web totalmente accessibile
- totem interattivo al piano terra, in corrispondenza degli elementi di collegamento verticale
- possibilità di noleggio di tablet con virtual tour
- qr code nelle mappe tattili che introducono al virtual tour di ogni piano
- qr code con link ai video LIS
- qr code con link alle audioguide

Sono offerte visite con percorsi dedicati, nonché attività educative rivolte a bambini.

AZIONI | PROGETTI

Attrezzare un angolo del laboratorio didattico a *quiet room* da dedicare alle persone con atipicità sensoriale, dotato di sedute e arredi adeguati. Tale spazio può essere utilizzato anche come area tranquilla per genitori con bambini piccoli.

8. Guardaroba

STATO DI FATTO

È presente un armadietto guardaroba dietro alla biglietteria. Gli effetti personali possono essere lasciati al front-office che provvede a inserirli nell'armadietto.

9. Orientamento

STATO DI FATTO

È stata realizzata all'ingresso una mappa tattile che rappresenta tutti i livelli del museo, e la stessa riporta la segnaletica di orientamento per le vie di fuga. Sono stati apposti cartelli di segnaletica di orientamento secondo le norme ISO23601 safety identification – escape and evacuation plan signs.

Sul corrimano della scala che collega i vari piani e sulla porta dell'ascensore sono state apposte targhette con scritte a rilievo e braille, che orientano i visitatori.

AZIONI | PROGETTI

Prevedere una segnaletica coordinata per tutto il Museo che aiuti ad orientarsi nell'allestimento e nei percorsi espositivi.

10. Servizi Igienici

STATO DI FATTO

È presente un wc accessibile al piano primo.

AZIONI | PROGETTI

Dotare i locali di servizio di uno o più ganci per appendere borse e indumenti ad altezze diverse, per essere così utilizzati da persone su sedie a ruote/o di ridotta altezza.

11. Punti di ristoro /caffetterie/bookshop

STATO DI FATTO

Sono presenti un distributore di acqua e un distributore di bevande calde, entrambi localizzati in biglietteria.

12. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

STATO DI FATTO

È presente un percorso tattile denominato "Brozzi da toccare", completo di 13 opere scultoree originali toccabili tramite appositi guanti monouso forniti alla reception, e 13 riproduzioni realizzate con la tecnica di stampa 3d.

Sono stati introdotti i seguenti applicativi digitali per migliorare la fruizione del Museo:

- totem interattivo al piano terra, in corrispondenza degli elementi di collegamento verticale
- possibilità di noleggio di tablet con virtual tour
- qr code nelle mappe tattili che introducono al virtual tour di ogni piano
- qr code con link ai video LIS
- qr code con link alle audioguide

AZIONI | PROGETTI

Rendere disponibili in biglietteria lenti di ingrandimento.

Prevedere una sensory bag per le persone con disturbo dello spettro autistico, da consegnare in comodato d'uso gratuito e da restituire alla fine della visita. Al suo interno potrebbero esserci:

- cuffie antirumore in versione adulto e bambino
- oggetti antistress (fidgets, etc)
- mappa plastificata del percorso espositivo

Mettere a disposizione dei visitatori i fogli di sala nel percorso museale. Dovrebbero essere redatti anche in altre lingue e in CAA.

13. Il personale

STATO DI FATTO

Sono stati previsti corsi di formazione per l'accoglienza di persone con disabilità e la gestione specifica dell'emergenza.

AZIONI | PROGETTI

Rendere riconoscibile e identificabile il personale del museo, nell'ordinarietà come nell'emergenza.

Dovrebbe essere sempre presente una persona in grado di esprimersi in inglese e/o in un'altra lingua straniera. Deve essere prevista la possibilità di poter avere (tramite prenotazione) una guida che sia in grado di segnare in Lis.

4.3.1.3. Distribuzione orizzontale e verticale

14. Superamento di dislivelli di quota

STATO DI FATTO

Nel Museo non è presente un ascensore, ma una piattaforma elevatrice a vano chiuso, che ha il limite di recarsi al piano solo sotto pressione continua del pulsante di chiamata. Tale pressione è altresì necessaria per far muovere la piattaforma tra un piano e l'altro. Per facilitare la comprensione di ciò sono state apposte targhe esplicative con scritte in rilievo sia all'esterno che all'interno della cabina. La pulsantiera è braille. La cabina è di ridotte dimensioni.

È stato inserito un percorso tattilo-plantare che prevede la differenziazione della pavimentazione con la segnalazione plantare all'avvicinarsi della scala e dell'ascensore.

Sono state posate delle fasce catarifrangenti e antisdrucchiolo sulle pedate delle scale interne in pietra, per favorire la percezione visiva dei cambiamenti di quota dei gradini. È presente un doppio corrimano sulla scala. Il secondo corrimano, di recente installazione, reca targhetta in braille con indicazioni orientative sui piani.

Nei pianerottoli intermedi si rileva una distanza tra il pianerottolo e le nicchie delle finestre. Tale spazio sul vuoto è fonte di pericolo per i visitatori, specialmente per persone ipo e non vedenti e bambini, che possono infilarci involontariamente il piede.

AZIONI | PROGETTI

Prevedere, nella cabina della piattaforma, l'annuncio sonoro del piano di fermata, udibile anche dal pianerottolo di attesa.

15. Distribuzione orizzontale

STATO DI FATTO

Nel percorso espositivo non sono presenti ostacoli di nessun tipo. Il secondo piano è ricavato dal recupero di un sottotetto, alcune sale museali sono mansardate con zone ad altezza inferiore a 2,10 m.

AZIONI | PROGETTI

Nelle sale espositive al secondo piano, spostare le opere d'arte in una zona in cui si abbia un'altezza superiore a 2,10 m, per evitare urti accidentali dei visitatori. È necessario che la zona ad altezza inferiore a 2,10 non venga fruita dai visitatori, per tale motivo si consiglia di inserire transenne o arredi.

4.3.1.4. Esperienza museale

16. Percorsi museali

STATO DI FATTO

Il percorso museale è strutturato all'interno di varie sale, e parte dal piano terra per arrivare al piano secondo. All'ingresso di ogni piano, in corrispondenza degli elementi di collegamento verticale, è presente una mappa tattile orientativa.

È presente un percorso tattile chiamato "Brozzi da toccare", segnalato dal simbolo dell'occhio.

Il percorso museale non è segnalato in maniera chiara. Poiché il Museo ha come sede una ex casa colonica organizzata in varie stanze di piccole dimensioni con più di un accesso, il percorso di visita può risultare tortuoso e poco lineare.

AZIONI | PROGETTI

Introdurre un Family tour: percorsi appositamente studiati per le famiglie, con guida cartacea apposta. Studiare il wayfinding per evidenziare al meglio il percorso museale. In particolare si propone di utilizzare una segnaletica orizzontale/dei percorsi tattilo-plantari che indichino il percorso espositivo. In questo modo si potrebbe non sovraccaricare le pareti che sono già sature dell'allestimento e di oggetti facenti parte della collezione.

17. Dispositivi espositivi

STATO DI FATTO

Tra gli interventi finanziati dal PNRR, è stato incluso e realizzato il rifacimento dell'impianto di illuminazione del Museo, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi corpi a LED a basso consumo energetico. Particolare attenzione è stata dedicata ad evitare fenomeni disturbanti come riflessi, abbagliamento o eccessiva ombreggiatura.

Le vetrine e le teche espositive non permettono una piena fruizione visiva degli oggetti, in rapporto sia alla loro altezza, che alla loro conformazione fisica. Si tratta di teche o tavoli sospesi con piani completamente orizzontali, con una visuale molto limitata. L'illuminazione delle teche andrebbe rivista in un'ottica anti-abbagliamento per chi fruisce delle opere ad altezza bambino/sedia su ruote.

Le opere a parete di modesta dimensione sono collocate ad un'altezza troppo elevata.

AZIONI | PROGETTI

Rivedere l'allestimento del Museo per renderlo accessibile. Valutare di:

- modificare l'altezza delle teche e dei tavoli espositivi, nonché delle opere a parete
- inclinare i supporti orizzontali
- rivedere l'illuminazione interna alle teche

18. Postazioni multimediali

STATO DI FATTO

È presente un totem interattivo touch screen al piano terra, vicino alla scala. È dotato di piedistallo sagomato curvo.

Al secondo piano nella stanza 18 sarà presente uno schermo tv con sedute e video.

Sono disponibili tablet in biglietteria contenenti audioguide e contenuti multimediali.

Al piano terra è allestita una sala con un assistente virtuale/ologramma interattivo.

AZIONI | PROGETTI

Valutare se possibile di spostare il totem interattivo in posizione più baricentrica rispetto al Museo, e più vicina all'ingresso.

19. Spazi museali esterni

STATO DI FATTO

Non sono presenti aree espositive esterne.

20. Comunicazione

STATO DI FATTO

È stata realizzata una guida brochure in easy-to-read, nonché svariati QRCODE con link ad audioguide, video in LIS. Virtual tour, etc.

Sono stati aperti i canali social network che vengono aggiornati con gli eventi organizzati dal Museo.

Le didascalie delle opere sono piccole e poco visibili.

AZIONI | PROGETTI

Studiare le didascalie inserendo pannelli con testi chiari che non trascurino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato, per assicurare la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive o linguistiche attraverso l'utilizzo dell'easy-to-read e della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). Utilizzare elementi grafici (ideogrammi, illustrazioni ecc.) che possano alleggerire la comunicazione scritta ed aiutare ad esplicitarne i concetti.

Collocare gli apparati comunicativi considerando l'altezza di fruizione anche di bambini e persone su sedie a ruote.

Inserire di fianco alle didascalie che sono oggetto di guida multimediale, un qr code apposito che rimandi al link del video.

4.3.1.5. Sicurezza

21. Percorso museale

STATO DI FATTO

All'ingresso di ogni piano, sono state apposte mappe tattili che identificano il percorso museale, i principali servizi, e gli elementi architettonici importanti.

In corrispondenza degli accessi sono presenti percorsi tattilo plantari.

Sui gradini della scala sono presenti sulle pedate strisce catarifrangenti, e sul corrimano di destra è stata apposta targhetta con indicazioni orientativa in braille.

AZIONI | PROGETTI

Segnalare il senso di visita in maniera accessibile a tutti, per esempio utilizzando percorsi tattilo-plantari.

22. Emergenza

STATO DI FATTO

All'ingresso di ogni piano sono state collocate planimetrie correttamente orientate con indicata la posizione del lettore (*voi siete qui*) e il layout delle vie di esodo. Le stesse indicazioni sono riportate anche nelle mappe tattili.

Le nuove porte scorrevoli di emergenza sono dotate di dispositivi automatici di apertura a sicurezza ridondante.

È stata rifatta la segnaletica del sistema di esodo a norma UNI EN ISO 70 10, con indicazione degli spazi calmi di attesa. La segnaletica è stata apposta in tutto il Museo tenendo conto della corretta identificazione delle uscite di emergenza e della posizione dell'illuminazione di emergenza.

Il Piano di Sicurezza ed Emergenza è stato aggiornato inglobando il tema dell'accessibilità.

AZIONI | PROGETTI

--

4.3.1.6. Procedure gestionali

23. Manutenzione

AZIONI | PROGETTI

Verificare quotidianamente la presenza di ostacoli, seppur temporanei, dei percorsi e delle aree di percorrenza.

Provvedere alla pulizia costante delle superfici oggetto di esperienze tattili.

Verificare l'usura dei materiali (sconnessione pavimenti, superfici, sistemi d'interazione meccanica ecc.) e provvedere alla sistemazione o sostituzione.

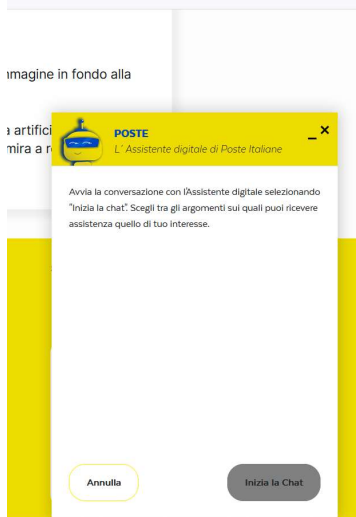
Programmare il controllo del funzionamento di eventuali dispositivi elettrici (ascensori, servo scale, piattaforme elevatrici ecc.) ed elettronici (collegamenti di sicurezza, sistemi audiovisivi ecc.)

24. Monitoraggio

STATO DI FATTO

Sono stati attivati rapporti di collaborazione con le associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità, ed è stato organizzato un incontro specifico per ricevere un feedback relativamente agli interventi eseguiti. È stato redatto un test di gradimento per valutare i dispositivi predisposti e i servizi attivati al fine di definire e realizzare azioni correttive.

4.4. Schede delle proposte progettuali/prodotti/programmi/servizi

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
01	Facilitare la comunicazione e tra utente e museo	Inserire nel sito un servizio di contatto diretto per le prenotazioni (per esempio instant chat). In alternativa assicurare una risposta entro le 12 ore alle mail ricevute	1	Esempio di instant chat su sito web 
02	Facilitare l'accesso al Museo	Inserire segnaletica per un posto auto riservato temporaneo all'interno della Corte Agresti. Andrà richiesta la disponibilità prima della visita in modo che vengano aperti i cancelli carrabili di accesso che normalmente rimangono chiusi.	1	

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
03	Facilitare l'accesso al Museo	Riservare uno stallone di sosta auto per persone con disabilità in corrispondenza della rotonda di P.zza Fanfulla, in modo tale che sia più vicino agli ingressi del Museo e agli attraversamenti pedonali. Si evidenzia con dei puntini gialli nella foto aerea a fianco le posizioni suggerite ai tecnici dell'Ufficio Tecnico durante il sopralluogo tenutosi il giorno 09/05/2025	1	
04	Facilitare l'accesso al Museo	P.zza Fanfulla: rimuovere la fermata temporanea del bus (in disuso) e spostare il cestino dei rifiuti dall'attraversamento pedonale. Verificare che i marciapiedi risultino sempre sgombri da oggetti impropri e ostacoli.	-	Vedi foto capitolo "Criticità"

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
		Inserire segnaletica verticale di attraversamento pedonale. Richiedere la potatura costante delle piante in prossimità del dehor del Bar Centrale.		
05	Facilitare l'accesso al Museo	Via Cantini: spostamento delle strisce pedonali in corrispondenza dell'abbassamento del piano di calpestio del marciapiede. Realizzazione di segnaletica che individui marciapiede in sicurezza in corrispondenza del posto auto riservato. Inserire segnaletica verticale di attraversamento pedonale	-	 

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
06	Facilitare l'accesso al Museo	P.zza Fanfulla: segnalazione della presenza della fermata autobus tramite percorsi tattilo-plantari.	1	Esempio di fermata con percorsi tattilo-plantari 
07	Facilitare l'accesso al Museo	P.zza Marzabotto: ripassare la segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati, e verificare le corrette dimensioni a norma di legge	3	Vedi foto capitolo "Criticità"
08	Facilitare l'accesso al Museo	Corte Agresti: installazione di rastrelliere per biciclette ad uso dell'intero complesso. Si evidenzia con puntino giallo nella foto aerea a fianco le posizioni suggerite ai tecnici dell'Ufficio Tecnico durante il sopralluogo tenutosi il giorno 09/05/2025	1	

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
09	Ridurre l'affaticamento museale	Dotare la biglietteria di sgabelli pieghevoli portatili da distribuire su richiesta dei visitatori	10	Esempio di sedili da visitatore pieghevoli 
10	Facilitare la visita al Museo	Sostituzione del bancone della biglietteria con arredo nuovo accessibile a tutti, in cui prevedere un sistema di amplificazione ad induzione magnetica per ipoudenti	1	
11	Facilitare la visita al Museo	Realizzare Family Kit da ritirare in biglietteria con percorsi studiati per le famiglie. Potrebbero contenere una mappa del percorso museale. Tale kit può essere inoltre riutilizzabile per le attività didattiche con le scuole già in corso di svolgimento.	5	Esempio di family kit 
12	Rendere accessibile tutta la	Realizzare segnaletica tattilo-plantare ad	-	

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
	collezione esposta	indicazione del percorso espositivo		
13	Facilitare la visita al Museo	Attrezzare un angolo del laboratorio didattico al piano terra come quiet room, introducendo sedute e postazioni comode ed accoglienti, ben segnalate.	1	Esempio di quiet room 
14	Facilitare la visita al Museo	Rifacimento della segnaletica wayfinding del Museo, con indicazione dei vari servizi ai piani	-	
15	Facilitare la visita al Museo	Rifacimento delle didascalie e dei pannelli esplicativi in un'ottica inclusiva, segnalando in maniera chiara i percorsi dedicati come "Brozzi da toccare" e il percorso per le famiglie.	-	
16	Facilitare l'accesso ai servizi offerti dal Museo agli utenti	Dotare i servizi igienici di ganci per appendere le borse a varie altezze	2 per ogni bagno	

CODICE	OBIETTIVO	PROPOSTA PROGETTUALE	QUANTITÀ	REFERENZA GRAFICA
17	Rendere accessibile tutta la collezione esposta	Dotare la biglietteria di lenti di ingrandimento a servizio degli utenti	5	Esempio di lente 
18	Facilitare la visita al Museo	Dotare la biglietteria di sensory bags adatte ad adulti e bambini*	5	Esempio di sensory bag 
19	Facilitare la visita al Museo	Aggiungere annuncio sonoro di piano nella cabina dell'ascensore e ai vari pianerottoli	1	
20	Rendere accessibile tutta la collezione esposta	Revisione dei dispositivi di allestimento museale: teche, tavoli e piedistalli	-	

5. Programmazione

Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano con definizione dei criteri di priorità, in considerazione anche delle risorse finanziarie

5.1. Cronoprogramma

CODICE	AZIONE	PRIORITA' (1-5)	ANNO (1-3)
01	Inserire nel sito un servizio di contatto diretto per le prenotazioni/assicurare risposta entro le 12 ore alle mail	5	1
02	Corte Agresti: inserire segnaletica per un posto auto riservato temporaneo	1	1
03	P.zza Fanfulla: creare nuovi stalli riservati più vicino all'ingresso del Museo	1	1
04	P.zza Fanfulla: messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e dei marciapiedi	1	1
05	Via Cantini: messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali	1	1
06	P.zza Fanfulla: percorsi tattilo-plantari per segnalare fermata bus	5	3
07	Corte Agresti: installare delle rastrelliere per biciclette	2	2
08	Dotare la biglietteria di sgabelli pieghevoli portatili da distribuire su richiesta dei visitatori	2	1
09	Inserire pannello di comunicazione in biglietteria recante tutte le informazioni riguardanti prezzi, servizi disponibili, audioguide, etc	1	1
10	Modificare il bancone della biglietteria/sostituire il bancone	5	3
11	Realizzare Family Kit da ritirare in biglietteria con percorsi studiati per le famiglie	5	3
12	Realizzare segnaletica tattilo-plantare ad indicazione del percorso espositivo	5	3
13	Attrezzare il laboratorio didattico a quiet room, con alcune sedute	1	1
14	Rifacimento della segnaletica wayfinding dell'allestimento	3	3
15	Rifacimento delle didascalie e dei pannelli esplicativi in un'ottica inclusiva	1	2
16	Dotare i servizi igienici di ganci per appendere le borse a varie altezze	1	1
17	Dotare la biglietteria di lenti di ingrandimento	2	2

CODICE	AZIONE	PRIORITA' (1-5)	ANNO (1-3)
18	Dotare la biglietteria di sensory bags adatte ad adulti e bambin*	5	3
19	Aggiungere annuncio sonoro di piano nella cabina dell'ascensore e ai vari pianerottoli	1	2
20	Revisione dei dispositivi di allestimento museale: teche, tavoli e piedistalli	2	3

6. Monitoraggio

6.1. Piano di monitoraggio (5 anni)

Il monitoraggio è già iniziato ed è composto dalle azioni di cui sotto.

6.1.1. Rilevazione del flusso di visitatori

Con l'ultima mostra temporanea 09/11/2024-30/03/2025 "Mario Minari (1894-1962) da Traversetolo a Roma e ritorno" si è rilevato un flusso di oltre 1000 presenze. È in corso inoltre il conteggio del flusso di visitatori.

6.1.2. Rilevazione dei contatti ottenuti tramite social network e sito

È in corso il conteggio del flusso di contatti.

6.1.3. Rilevazione della customer satisfaction tramite questionario disponibile per tutti i visitatori al termine della visita (inserire questionario)

È stato apposto al Museo apposito cartello con QR Code che permette la compilazione del questionario di gradimento dei servizi del Museo e dell'esposizione. Si riporta qui di seguito il contenuto del questionario online.

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI VISITATORI | Museo Renato Brozzi di Traversetolo (PR)

Grazie per aver visitato il Museo Renato Brozzi di Traversetolo!

Speriamo che la sua esperienza sia stata piacevole e stimolante e che abbia potuto apprezzare la ricchezza e la storia delle nostre collezioni.

Per aiutarci a migliorare costantemente il servizio offerto e rendere ogni visita sempre più soddisfacente, la invitiamo a dedicare qualche minuto alla compilazione di un breve questionario di soddisfazione.

La sua opinione è per noi preziosa e contribuirà a rendere il museo un luogo sempre più accogliente e interessante per tutti.



Data visita: *

GG MM AAAA

29 / 04 / 2025

Orario visita: *

Ora

16 : 00

Giorno della visita: *

☐ Domenica gratuita al museo

☐ Domenica o altro giorno festivo

☐ Sabato

☒ Infrasettimanale

Modalità della visita: *

☐ Visita libera

☒ Visita guidata

☐ Partecipazione a un evento/mostra

☐ Altro: _____

Prima volta al museo Brozzi? *

☐ SI

☒ NO

Come mai ha visitato il museo Brozzi? *

- ☐ Interesse per la raccolta
- ☐ Parte di una visita turistica in città/zona
- ☐ Interesse di studio/professionale
- ☐ Compagnia ad amici/conoscenti
- ☐ Visita a una mostra/iniziativa presso il museo
- ☐ Trascorrere tempo libero
- ☐ Altro:

Quanto tempo è durata la visita? *

- ☐ meno di 1 ora
- ☐ 1 ora
- ☐ 2 ore
- ☐ più di 2 ore

Sono venut* con: *

- ☐ Da solo
- ☐ Partner
- ☐ Famiglia
- ☐ Amici/parenti/conoscenti
- ☐ Scolaresca
- ☐ Gruppo organizzato
- ☐ Altro: _____

Rispetto alle sue esigenze, come giudica i seguenti aspetti della visita: *

	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente	Non c'è	Non so	Non ho usufruito
Orari di visita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Modalità di accesso	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Informazioni di orientamento alla visita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Percorso di visita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comunicazione contenuti (pannelli, didascalie, schede, audioguide, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Contenuti interattivi e multimediali (app, guide digitali, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Visita guidata	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Professionalità e cortesia del personale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Pulizia e decoro	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Spazi di riposo/ riflessione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi igienici	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

< >

Informazioni sulla visita

Come è venut* a conoscenza di questo museo: *

- ☐ Abito a Traversetolo
- ☐ Internet
- ☐ Passaparola
- ☐ Articolo su rivista/quotidiano
- ☐ Dépliant pubblicitario
- ☐ Studio/Lavoro
- ☐ Non lo conoscevo
- ☐ Altro: _____

Nel complesso, come valuta la sua esperienza: *

☐ Molto positiva

☐ Positiva

☐ Non so

☐ Negativa

☐ Molto negativa

Tornerà a visitare il museo Brozzi? *

☐ Tornerò sicuramente

☐ Sì, se ci sarà occasione

☐ Probabilmente no

☐ Decisamente no

☐ Non so

Ha suggerimenti di miglioramento? *

La tua risposta

È stata inoltre attivata una serie di eventi e visite dedicate alle persone con disabilità, nel numero di 14 incontri, con cadenza ogni mese/mese e mezzo fino al 2026.

7. Allegati

ALL 01_Inquadramento territoriale

ALL 02_Planimetria generale dell'area oggetto del PEBA

ALL 03.1 Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA_Piano Terra

ALL 03.2 Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA_Piano Primo

ALL 03.3 Planimetria spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA_Piano Secondo

ALL 04.1 Planimetria con individuazione delle barriere fisiche e delle criticità

ALL 04.2 Planimetria con individuazione delle barriere fisiche e delle criticità_Piano Terra

ALL 04.3 Planimetria con individuazione delle barriere fisiche e delle criticità_Piano Primo

ALL 04.4 Planimetria con individuazione delle barriere fisiche e delle criticità_Piano Secondo